

## Le «Variazioni Goldberg» con la pianista Angela Hewitt

13 Aprile 2026

alle 21



### Dove

Ravenna - Teatro Alighieri - Via Mariani 2

Tel. +39 0544 249244

[www.teatroalighieri.org](http://www.teatroalighieri.org)

### Descrizione

La pianista canadese Angela Hewitt, che ha dedicato la carriera a Johann Sebastian Bach, propone il suo cavallo di battaglia, le «Variazioni Goldberg», le cui molteplici esecuzioni l'hanno resa una delle principali interpreti del nostro tempo.

Angela Hewitt ha iniziato a suonare le a 16 anni, nella cattedrale di Ottawa. Da allora non ha più smesso, registrandole anche due volte su disco.

In una intervista la Hewitt spiega l'amore per Bach. «Perché per me è la base fondamentale di come si suona una tastiera e della musica in generale: la tecnica, il fraseggio, l'articolazione, l'intelligenza. Per amare Bach devi avere la testa un po' particolare, ti devono piacere le cose difficili. A me piacciono e soprattutto mi piace renderle facili». «Per me la cosa più importante è suonare la sua musica in modo da renderla comprensibile a tutto il pubblico».

La sua formazione l'ha portata a studiare al Royal Conservatory of Music di Toronto dal 1963 al 1973, e successivamente a completare il suo Bachelor of Music in Performance presso l'Università di Ottawa, laureandosi all'età di 18 anni.

Il suo trionfo nel Toronto International Bach Piano Competition del 1985 a soli 22 anni, ha lanciato definitivamente la sua carriera internazionale. Per sei anni fino al 2022 ha presentato nelle principali città del mondo "The Bach Odyssey", eseguendo tutte le opere di tastiera di J.S. Bach in una serie di dodici recital di maratona, un'impresa enorme che è stata intrapresa da pochissimi tastieristi.

Nel 2020 ha ricevuto due premi prestigiosi: la City of Lipsia Bach Medal (la prima donna a ricevere il premio), e la Wigmore Hall Gold Medal in riconoscimento di circa 80 esibizioni nel più prestigioso locale di musica da camera di Londra.

La pianista ha diretto dal pianoforte concerti di Bach, Mozart e Beethoven, guidando orchestre prestigiose dalla Toronto Symphony alla Hong Kong Philharmonic, dalla Copenhagen Philharmonic alla Kammerorchester Basel, dalla Vancouver Symphony alla Stuttgart Chamber Orchestra, dalla Zurich Chamber Orchestra alla Salzburg Camerata, dalla Britten Sinfonia all'Orchestra della Rai di Torino.

Le "Variazioni Goldberg" rappresentano uno dei massimi monumenti della letteratura tastieristica, pubblicate nel 1742. Bach, che fino ad allora aveva dimostrato poco interesse per questa forma, si impegnò nella costruzione di un edificio di grandiosità senza precedenti, a cui diede il titolo Aria con 30 variazioni, in sol maggiore per clavicembalo, BWV 988.

"Variazioni Goldberg" in realtà è un titolo apocrifo. Deriva da un aneddoto secondo il quale l'opera sarebbe stata commissionata dal conte Keyserling, ambasciatore di Russia alla corte di Sassonia, che aveva alle proprie dipendenze come musicista di palazzo uno dei migliori allievi di Bach, Johann Gottlieb Goldberg. Keyserling, che pare sofferisse di insonnia, chiese a Bach di scrivere qualche riposante brano per tastiera che Goldberg potesse suonargli per conciliargli il sonno.

*redazione Ravenna eventi*

## **Dettagli**

Evento della stagione "Ravenna Musica" dell'Associazione Mariani.